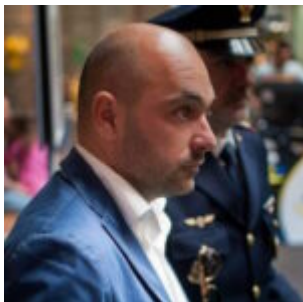


# IL DISAGIO GIOVANILE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Ottobre 2024



*Pesano carenza di infrastrutture, spazi, centri di aggregazione e opportunità*

**Avezzano, 12 ottobre 2024.** Genovesi all'indomani dell'operazione Alto Impatto: *“La nostra città non ha una visione strutturata che possa essere di stimolo per le nuove generazioni”.*

*“Desidero esprimere un sincero ringraziamento al Prefetto di L'Aquila per la costante attenzione che dimostra nei confronti di Avezzano e di tutto il territorio provinciale. Un ringraziamento speciale va anche a tutte le forze dell'ordine, agli uomini e alle donne che, con dedizione e professionalità, hanno lavorato ieri per garantire la sicurezza e la tutela dei cittadini avezzanesi. Tuttavia, dopo l'importante attività di controllo introdotta, è nostro dovere porci una domanda: perché ad Avezzano c'è così tanto disagio giovanile?”.*

È quanto chiede in una nota Tiziano Genovesi, consigliere di opposizione al Comune di Avezzano (L'Aquila), all'indomani dell'operazione **Alto Impatto**, portata avanti su tutto il territorio comunale anche l'impiego delle unità cinofile ed elicotteri.

*“La risposta a questa domanda – prosegue Genovesi – è complessa, ma una cosa è certa: ad Avezzano mancano opportunità e spazi che possano aggregare e coinvolgere i giovani, a partire da quelli dedicati allo sport. Se vediamo le strutture sportive pubbliche ci rendiamo conto che sono*

*carenti, tant'è che le società calcistiche locali sono costrette a organizzare turni per poter svolgere le loro attività, e in alcuni casi ad organizzarsi persino privatamente per la manutenzione degli impianti. Abbiamo lo Stadio Cimarra dei Marsi che presenta gravi problematiche e lo 'Stadio dei Pini', ormai inagibile da decenni".*

*È dunque evidente, secondo il consigliere di opposizione, "che la nostra città non ha una visione strutturata che possa essere di stimolo per le nuove generazioni. Di fronte a questa carenza di infrastrutture e opportunità, i giovani sono spesso costretti a riunirsi in bande, creando un ambiente competitivo negativo che non può che portare a problemi di ordine pubblico".*

*"È vero che questo fenomeno è diffuso in molte realtà, e mi aspetto che questa sarà la giustificazione della maggioranza. Tuttavia, la mia risposta è un'altra: perché Avezzano non riesce a prendere esempio dalle città virtuose? Basterebbe già guardarsi intorno nella Marsica, dove molte città o addirittura paesi, hanno strutture migliori di quelle avezzanesi, che garantiscono ai loro giovani una vita sana e più aggregante. I nostri nonni ci hanno sempre tramandato un prezioso consiglio: **Specchiati in chi è migliore di te e fanne scuola** – conclude Genovesi – Avezzano ha bisogno di una visione diversa, di un piano concreto per offrire ai giovani alternative sane e positive. È nostro dovere lavorare per rendere la città un luogo di opportunità, crescita e aggregazione, un posto in cui i giovani possano sentirsi parte di una comunità che li supporta e li guida verso un futuro migliore".*

---

# LO SPOPOLAMENTO DELLE AREE INTERNE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Ottobre 2024



*Di Marco su aree interne: “La strategia attuale non funziona, gli ingressi sono pochi e non frenano lo spopolamento. Servono un confronto con i sindaci e maggiori servizi”*

**Teramo, 12 ottobre 2024.** *“La legge regionale 32 del 2021 non è riuscita né a vincere, ma nemmeno a frenare il fenomeno di spopolamento delle aree interne, questo è emerso chiaramente dalla riunione del Comitato per la legislazione del Consiglio regionale tenutasi ieri. Servono obiettivi più ampi ed efficaci per raggiungere lo scopo che la stessa legge, che individua incentivi a chi decide di trasferirsi nell’entroterra, si pone. Per questa ragione ho chiesto che alle prossime sedute partecipino anche alcuni sindaci dei territori interni dell’Abruzzo, in modo da poter calibrare meglio le proposte per migliorare la situazione e farlo in tempi brevi”,* il commento del consigliere regionale Antonio Di Marco sulla Commissione incentrata su questo tema.

*“Le 513 persone che grazie ai 2.500 euro annui di incentivi hanno scelto di venire a vivere in Abruzzo o spostarsi da una provincia all’altra, soprattutto nell’Aquilano, leggiamo dai report, sono poca cosa sia perché non frenano i numeri dello spopolamento, che sono oltre l’8,3 per cento della popolazione abruzzese (-14.300 circa) contro lo 0,47 per cento in entrata portato dalla legge 32 – spiega Di Marco – e non sono rosee nemmeno le prospettive future, che vedono incrementi ulteriori*

dello spopolamento fino al 2027.

*Il problema è che una volta trasferiti, i neocittadini si ritrovano a dover combattere con problemi radicati, che li inducono a ripensare alla propria scelta ad esempio: accorpamenti scolastici penalizzanti per alcune realtà; mezzi pubblici non rispondenti alle esigenze di tempo e spostamento di ognuno per ragioni di lavoro, studio, svago; una sanità che non garantisce la dovuta copertura e talora si traduce in un vero e proprio rischio di vita, perché alcuni centri sono lontani decine di chilometri dei presidi ospedalieri e perché la Regione ha praticamente smantellato le postazioni di emergenza urgenza che erano state pensate proprio per colmare le distanze e dare una risposta capillare di intervento alla comunità formata soprattutto da anziani.*

*Per ripopolare servono altre cose: una strategia pensata e condivisa con tutti i soggetti capaci di poter dare supporto e soluzioni efficienti: incentivi non soltanto per le attività economiche, ma anche per i servizi, rette scolastiche, abbonamenti per il trasporto pubblico, l'apertura di servizi sanitari specialistici, ambulatori pediatrici, tutte comodità che ad oggi non ci sono e non sono state nemmeno ipotizzate da chi governa, nonostante le visite palmo a palmo fatte durante la campagna elettorale. Non solo, un discorso serio e a parte meriterebbero poi politiche per la rigenerazione urbana e per l'innovazione tecnologica, su cui al momento non esiste nulla di propositivo.*

*Bisogna, dunque, mettere insieme le forze, costruire il progetto con i Comuni interessati in primis e coinvolgere forze capaci di suggerire strategie vincenti, bene l'Osservatorio per la Cultura, ma anche l'Anci e il mondo associazionistico del territorio vanno coinvolti in modo più diretto, nel merito".*

---

# L'EVENTO SULLA SALUTE UNICA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Ottobre 2024



*Domani 13 ottobre ultimo giorno di One Health Award*

**Teramo, 12 ottobre 2024.** Collaborare con l’Africa per aiutare l’Africa, ma anche noi stessi. Questo il messaggio che giunge dalla seconda giornata di One Health Award 2024, in corso a Teramo e organizzato dall’IZS. *“ERFAN – Networking and One Health”*, la tavola rotonda che ha aperto i lavori della seconda giornata dell’evento dedicato alla *“Frontiera Africa”*, si è concentrata su uno dei progetti più importanti di cooperazione nel continente africano.

Nel pomeriggio protagonista lo *“One Health Project”*, tavola rotonda moderata dalla giornalista Francesca Parisella. Sul palco si alternano grandi voci impegnate nel lavoro di scambio continuo con l’Africa.

Il Presidente della Fondazione Med-Or, Marco Minniti, si è focalizzato sui rischi globali e sulle opportunità comuni nel cammino con l’Africa: *“Già oggi l’Africa costituisce un continente decisivo per l’equilibrio del Pianeta. L’Africa sta crescendo demograficamente in maniera esponenziale, mentre l’Europa è in recessione demografica. Bisogna costruire insieme un grande patto che costruisca canali legali per i movimenti delle persone. Per quanto riguarda le ricchezze naturali l’Africa è fondamentale per l’energia fossile:*

*pensiamo che l'Algeria oggi è il primo fornitore per l'Italia. Poi ci sono le materie prime critiche (cobalto, litio, metalli delle terre rare) indispensabili per la ricerca tecnologica. L'Africa è cruciale anche per quanto riguarda le questioni della sicurezza del Pianeta. Viviamo in un mondo profondamente interconnesso nel quale le distanze si sono drammaticamente ridotte. L'alta formazione ci deve aiutare a far sì che si formino classi dirigenti all'altezza della situazione e dei bisogni dell'Africa perché l'Africa sarà sempre più lo specchio dell'Europa".*

A raccogliere gli spunti di riflessione, l'ospite d'onore dell'evento: il Ministro dell'Università e della Ricerca Anna Maria Bernini. Nel dialogo con la Direttrice dell'Offerta informativa della Rai Monica Maggioni, il Ministro Anna Maria Bernini ha dichiarato: *"Partecipare a One Health Award è stata un'esperienza preziosa per riflettere sul ruolo cruciale del Piano Mattei come strumento per una nuova prospettiva di sviluppo nel Mediterraneo. Collaborazione e condivisione devono guidare il nostro approccio con l'Africa. Ricerca e formazione sono le chiavi per un futuro migliore: motori di progresso, pace e diplomazia. Per un continente ricco di potenziale come l'Africa, rappresentano opportunità per creare le basi di una crescita sostenibile".*

*"L'idea di One Health incarna perfettamente lo spirito del Piano Mattei: studiare patologie in Africa apre nuove strade per affrontare problemi anche qui in Europa" – ha proseguito il Ministro Bernini – "da tempo esiste una solida rete tra le Università italiane e quelle africane, una collaborazione che dobbiamo ampliare anche al mondo produttivo. È quanto stiamo promuovendo come Ministero dell'Università e della Ricerca anche grazie al prezioso contributo della Fondazione Med-Or guidata da Marco Minniti, che supporta la formazione dei giovani africani e promuove sinergie tra atenei, ricerca e imprese".*

Ad accogliere il Ministro, il Sindaco di Teramo Gianguido

D'Alberto insieme al Prefetto Fabrizio Stelo, al Rettore dell'Università di Teramo, Dino Mastrocola, e alla Autorità Militari. Il primo cittadino ha confermato il supporto e la vicinanza del Comune all'IZS Teramo. *“Un'eccellenza che ha un ruolo centrale per l'economia sociale, culturale e scientifica della città” – ha sottolineato il Sindaco, nel suo saluto istituzionale all'evento – “ed esempio concreto, attraverso le sue attività, di come il concetto di 'One Health' sia essenziale per definire una strategia globale e interdisciplinare contro le minacce alla salute, rappresentando anche uno straordinario veicolo di pace”.*

Il Ministro degli Affari Esteri Antonio Tajani ha inviato una nota che sottolinea l'impegno del Governo italiano su sfide globali come la salute: *“L'impegno del Governo è concreto, con una attenzione speciale per l'Africa. È necessario ridare speranza e crescita al continente africano per avere più stabilità. Il Governo ha l'ambizione di promuovere il rilancio dei rapporti con il continente africano su nuove basi eque e paritarie. Puntiamo così ad integrare l'Africa nelle catene globali del valore, creare impiego, favorire le condizioni per garantire 'il diritto a non emigrare' di cui ha parlato Papa Benedetto XVI. La nostra deve essere un'azione di sistema nel quadro di una strategia complessiva per l'Africa dove partenariati politici, cooperazione allo sviluppo e collaborazione economica vedano il contributo di tutto il Sistema Italia. Penso in questo quadro all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Teramo, una realtà dinamica con una estesa rete di cooperazione in Africa. Sono personalmente molto grato all'Istituto anche per la sua adesione all'iniziativa **Food for Gaza**, per dare assistenza umanitaria alla popolazione della Striscia e favorire la pace in Medio Oriente”.*

*“One Health per il mondo che verrà: l'Africa al centro”* il tema dell'OHA Talk del CEO dell'American Society for Microbiology, Stefano Bertuzzi che ha tirato le fila della due

giorni di riflessioni nell'aula magna dell'Università.

La giornata si è conclusa con la cerimonia di premiazione degli One Health Award 2024, condotta dalla giornalista Rai Giorgia Cardinaletti. I premi sono stati assegnati a Heinrich Feldmann per i suoi sforzi nello sviluppo di Ervebo, il vaccino per l'Ebola che ha salvato la vita a migliaia di persone; a John Nkengasong, Coordinatore Globale per l'AIDS del Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, per aver dedicato la propria vita al miglioramento della salute e del benessere delle persone più vulnerabili del mondo e per i suoi sforzi nello sviluppo della consapevolezza della salute pubblica globale; e al dr. Fratel Rosario Iannetti, missionario comoniano, che ha dedicato e dedica la vita al miglioramento della salute fisica e spirituale delle persone più vulnerabili del Sud Sudan.

L'appuntamento con One Health Award termina domani, domenica 13 ottobre, con un evento a invito al CIFIV di Colleatterrato Alto, dedicato al patrimonio eco-acustico delle foreste primarie a cura dell'autore e compositore David Monacchi.

---

## **PATTO COMUNALE PER LA LETTURA**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Ottobre 2024



*Oggi la firma con gli aderenti. L'Amministrazione: "Puntiamo a Chieti città che legge, ma anche a città della cultura"*



**Chieti, 12 ottobre 2024.** Firmato stamane il Patto comunale per la lettura nella sala convegni del Museo Barbella, dove sono stati invitati tutti i soggetti che hanno aderito al bando pubblicato dall'Amministrazione al fine di istituire il Patto e arrivare a conseguire per Chieti la qualifica di "Città che legge" (Programma promosso dal Centro Per il Libro e la Lettura – Ministero per la Cultura) attraverso l'Avviso pubblico del 30 luglio 2024 (giusta D.G. n.600 del 22 luglio 2024). L'atto era necessario per il Comune di Chieti, nonché il requisito richiesto per partecipare ai futuri, ma imminenti, avvisi per la qualifica Cepell di "Città che legge", ma anche per porre le prime basi di programmazione e lavoro condiviso, inerenti gli scopi e le finalità sottese al progetto, ossia: "riconoscere e promuovere e diffondere il libro e la lettura come diritto fondamentale, nonché come risorsa strategica per promuovere lo sviluppo culturale e migliorare il benessere individuale e dell'intera comunità; promuovere e facilitare il radicamento della lettura come abitudine individuale e sociale, basando l'azione su un welfare culturale integrato".

"Oggi, nell'adesione formale al Patto comunale, abbiamo anche l'onore di vedere la sottoscrizione della nostra Università G. D'Annunzio, qui rappresentata dalla prof.ssa Ilaria Filograsso, che è il primo presidio formativo e culturale del nostro territorio e che per noi è da ulteriore stimolo a maggiori sinergie tra Istituzioni – così il sindaco Diego Ferrara – . E abbiamo anche istituzioni importanti, come il Teatro Marrucino, la nostra biblioteca Bionincontro e la presenza di realtà extracomunali, cosa inusitata nei Patti di altri Comuni italiani, ma che è il nostro segnale di apertura ed inclusività alla costruzione di quella Rete tra Amministrazione e intero territorio anche provinciale. Il "Patto per la lettura", promosso e curato della consigliera delegata alle Associazioni, Istituzioni e cittadini, Barbara Di Roberto, è il frutto di un lavoro sinergico attuato con i Settori comunali competenti a cui arrivi il nostro

ringraziamento per la qualità del lavoro svolto e per la sinergia sul fine dello stesso. In questo senso, quindi, per la nostra città la sottoscrizione del Patto comunale per la lettura è un passo fondamentale per la crescita culturale della comunità e per la promozione della lettura come vero e proprio strumento di sviluppo del territorio e ciò che più dà valore a tutto questo è che questo avverrà dal lavoro che INSIEME faremo: oggi poniamo le basi di un percorso che sarà più lungo e stabile e sicuramente foriero di progetti, eventi, programmazione e quindi di crescita culturale e sociale per Chieti e i sui residenti e cittadini”.

“Oggi noi tutti, insieme, Sindaco, Amministrazione e sottoscrittori del Patto comunale, abbiamo posto il primo mattone di quella che sarà una Casa collettiva costruita sulla Cultura e per la Cultura a Chieti e che faccia di Chieti non solo “città che legge” ma che possa portarci in futuro ad essere anche noi “Città della Cultura – il commento del presidente del Consiglio comunale Luigi Febo – . Certo, è un traguardo ambizioso, ma come ho spesso detto, bisogna sempre gettare il cuore oltre l’ostacolo. Sono certo che a partire da oggi la strada sarà meno in salita perché ciò che si farà sul tema culturale della diffusione della lettura e del libro lo faremo animati dallo stesso amore per la cultura e per la nostra città”.

Questo Patto per la lettura è il primo passo di un percorso che, ne sono certa, ci porterà a realizzare importanti progetti culturali per la nostra città – conclude Barbara Di Roberto – I sottoscrittori sono tanti, cosa che mi fa tanto piacere e, in fondo, non mi sorprende. Non sorprende perché l’attivismo, la passione, e la capacità progettuale ed

organizzativa, il cosiddetto lavoro già messo in campo e offerto a Chieti proprio sul tema della promozione e diffusione del libro e della lettura è cosa nota nella nostra città, così come al di fuori di essa Bene, da oggi abbiamo una strada da percorrere insieme e lo faremo anche con

‘imprescindibile supporto degli uffici del Settore Cultura, che anche io ringrazio, e del nostro Sindaco perché tutti abbiamo esatta contezza di quanto importante è per Chieti avere il riconoscimento di “Città che legge” prima, e la possibilità di accedere ai Bandi Cepell poi. Non ci resta quindi che metterci subito al lavoro e farlo da subito insieme”

---

# 25 APRILE ABRUZZO PROGRESSISTA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Ottobre 2024



*Costituito il Direttivo dell'Associazione*

**Pescara, 12 ottobre 2024.** Due fronti principali di impegno: promuovere una mobilitazione regionale contro le politiche della Giunta Marsilio, per il lavoro, il diritto alla salute, all'istruzione e alla mobilità, l'acqua bene comune e cambiare il Pd Abruzzo.

Si è tenuta ieri la riunione di insediamento del direttivo regionale dell'Associazione 25 Aprile Abruzzo progressista, convocata dalla Presidente Paola Cianci.

*Il Direttivo risulta così composto, tra componenti effettivi ed invitati permanenti: Paola Cianci (Presidente), Giovanni Di Iacovo (vice presidente e portavoce), Stefania Di Padova (vice*

*presidente), Andrea Catena, Andrea Core, Fausta De Ascaniis, Silvio De Lutiis, Giuseppe Di Girolamo, Fiorangelo Cutilli, Francesco Del Viscio, Francesco Cilli, Giulia Spadaccino, Ernesto Graziani, Stefano Mancini, Davide Morante, Antonio Palombaro, Pamela Roncone, Tommaso Sarchese, Rita Silvaggi, Robert Verrocchio.*

Il Direttivo ha eletto quale coordinatore organizzativo dell'Associazione Andrea Catena. Due sono i terreni di iniziativa individuati nel corso della riunione e approvati dall'organismo:

- Portare avanti in Abruzzo le campagne nazionali per la pace e fermare le guerre in corso in particolare in Ucraina e Medio Oriente ed i referendum nazionali contro il Jobs Act, contro l'autonomia differenziata e per lo ius soli;
- Lanciare un appello alle forze di opposizione e alle forze sociali e sindacali per una mobilitazione regionale contro le politiche della Giunta Marsilio, che stanno conducendo l'Abruzzo ad una crisi drammatica, per il lavoro, per la difesa del diritto universale alla salute, per la mobilità e i trasporti pubblici (a partire dall'ascolto dei territori sul raddoppio della ferrovia Roma-Pescara), per il contrasto della crisi idrica, per la tutela delle risorse ambientali e contro la ripermimetrazione della Riserva Naturale del Borsacchio, per la transizione ecologica e contro la quasi totale assenza di politiche per il sostegno alle aree interne e il ripopolamento delle terre alte.

L'Associazione, aperta al contributo di militanti e amministratori di tutto il campo progressista, infine, ha esaminato la situazione interna al Pd abruzzese, che resta il suo principale riferimento politico, e ha ribadito il giudizio di profonda insoddisfazione diffuso tra elettori e iscritti.

Ha dato quindi mandato al coordinatore neoeletto e alla segreteria politica per costruire nelle quattro province alleanze alternative all'attuale assetto politico regionale del partito, sulla base delle proposte politiche elaborate dall'Assemblea costitutiva dell'Associazione ([www.abruzzoprogressista.blogspot.com](http://www.abruzzoprogressista.blogspot.com)), in vista dei congressi di circolo e provinciali del Pd, che si terranno a partire dal 15 novembre.

---

## EVENTI, CIBO E STORIA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Ottobre 2024



*Così Città Sant'Angelo attrae il turismo nazionale e internazionale*

**Città Sant'Angelo, 12 ottobre 2024.** Città Sant'Angelo continua ad essere meta apprezzata dai turisti, che siano essi di prossimità, italiani o in arrivo dall'estero. Nonostante la bella stagione sia ormai finita, girando lungo le strade del borgo è facile incontrare ancora visitatori, soprattutto in arrivo dall'estero, con macchina fotografica al collo alla ricerca di uno scatto da tenere come ricordo.

In tal senso, i numeri che arrivano in questi giorni di bilancio confermano le sensazioni. Solo tenendo conto del lavoro svolto dai ragazzi dell'Infopoint, qui si contano centinaia di richieste arrivate da altrettante persone. Oltre

300 nel mese di agosto, ma i numeri crescono se si allarga lo sguardo anche a luglio, giugno e settembre, andando abbondantemente oltre il migliaio.

Numeri che tuttavia non tengono conto dell'importante afflusso registrato in occasione di alcuni degli eventi di punta dell'estate. Si fa riferimento, ad esempio, a Borgo di vino, che nel primo fine settimana di giugno ha visto oltre duemila persone riempire il centro storico durante le tre serate della manifestazione, così come la festa dall'Etna al Gran Sasso di metà luglio, andata avanti per una settimana e che visto l'arrivo di migliaia di visitatori, tutti in coda, con grande pazienza, per assaggiare prodotti abruzzesi e siciliani, immersi tra vicoli caratteristici e palazzi d'epoca, tipici del borgo.

Poi ancora fermento in piazza, festival della birra artigianale di metà agosto, ma anche la sagra dell'uva, con all'interno la festa cantine e cortili andata in scena un mese dopo. Tutti appuntamenti che hanno richiamato l'attenzione di un pubblico variegato, sia in termini di provenienza che di età.

Tra i dati estrapolati proprio dall'Infopoint, infatti, emerge come nel panorama italiano le regioni da dove sono arrivati più turisti sono state il Veneto, la Puglia e la Lombardia, mentre sul fronte estero spicca l'Europa centrale, anche grazie ai collegamenti aerei, con arrivi da Inghilterra, Olanda e Belgio, senza tuttavia disdegnare il turismo oltreoceano, con visitatori statunitensi e canadesi.

*“Città Sant'Angelo si conferma meta turistica apprezzata, sia da chi arriva dai centri vicini che da fuori regione o anche dall'estero – commenta il sindaco Matteo Perazzetti – ci sono appuntamenti diventati ormai fissi nel nostro calendario che richiamano l'attenzione di chi viene da fuori, altri in rampa di lancio e altri ancora che stiamo riscoprendo, come accaduto di recente con la sagra dell'uva”.*

Sulla questione interviene anche l'Assessore alla Cultura e agli Eventi Rino De Bonis: *“Dopo il Covid c'è stata una fisiologica ripresa del turismo, che dobbiamo continuare a coltivare. Anche per questo, archiviata l'estate, stiamo già lavorando per organizzare al meglio il cartellone degli eventi natalizi”*.

---

## FORMAZIONE PER VOLONTARI CRI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Ottobre 2024



*Comitato di Giulianova inaugura il nuovo Corso*

**Tortoreto, 12 ottobre 2024.** Croce Rossa Italiana inaugura il nuovo *“Corso di Formazione per Volontari”* aperto a tutta la popolazione. Il corso si terrà presso la Sala Mabeba, nei locali dell'Acquapark di Tortoreto, a partire da sabato 26 ottobre. Gli incontri permetteranno di conoscere le principali attività svolte dalla Croce Rossa a carattere internazionale, nazionale e locale.

Nello specifico, il corso mira a far conoscere storia, peculiarità e specificità dell'Associazione e del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa; diffondere e rinforzare i Principi Fondamentali; offrire una solida preparazione di base, nonché conoscenze pratiche ed utili; assicurare una visione completa del contesto locale, nazionale ed internazionale, fornendo strumenti di orientamento nella

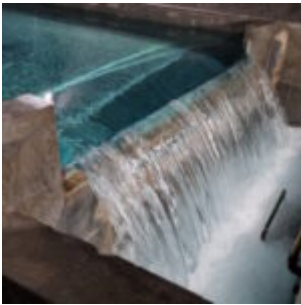
scelta dei servizi da svolgere; far acquisire la capacità di porre in essere i gesti salvavita; assolvere agli adempimenti richiesti dalla legge in ordine a salute e sicurezza del Volontario.

Per iscriversi, basta registrarsi sul sito [www.gaia.cri.it](http://www.gaia.cri.it).

---

## EMERGENZA IDRICA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Ottobre 2024



*Convocazione del Consiglio Comunale Straordinario a Fossacesia*

**Lanciano, 12 ottobre 2024.** Il Sindaco di Fossacesia, Enrico Di Giuseppantonio, ha richiesto la presenza del presidente Gianfranco Basterebbe e dei tecnici della Sasi a una seduta straordinaria del Consiglio Comunale, che sarà convocata a breve scadenza per affrontare l'emergenza idrica che sta colpendo il territorio e altri 59 comuni gestiti dalla Sasi. La crisi idrica, caratterizzata da sospensioni quotidiane della fornitura di acqua potabile, sta causando gravi disagi alla popolazione e alle attività economiche, complicando i rapporti tra cittadini e istituzioni.

*“La situazione è estremamente critica e richiede un intervento urgente e coordinato per trovare soluzioni efficaci – ha dichiarato il Sindaco Di Giuseppantonio – Durante la seduta consiliare, discuteremo le problematiche attuali, le misure adottate finora e le possibili strategie future per migliorare*



*la gestione della crisi idrica. La presenza della Sasi sarà fondamentale per affrontare questa emergenza in modo adeguato.”*

Nei mesi scorsi, la Regione Abruzzo ha pubblicato il lavoro della commissione d'inchiesta del Consiglio Regionale, istituita per verificare la situazione idrica in Abruzzo. Tra le questioni affrontate, è emerso il potenziamento della rete di distribuzione, poiché l'acqua potabile è una risorsa essenziale per la salute umana e la vita quotidiana. Il Presidente della Regione, Marco Marsilio, ha inoltre richiesto lo stato di Emergenza in Abruzzo per la crisi idrica, che ha colpito in particolare le province di Chieti e Pescara.

*“La situazione si sta aggravando ulteriormente con una riduzione delle ore di fornitura dell'acqua, aumentando i disagi per cittadini, servizi pubblici e imprese – ha aggiunto il Sindaco – È fondamentale che tutte le parti coinvolte collaborino per trovare soluzioni rapide ed efficaci.”*

Di Giuseppantonio si è sempre battuto per migliorare la situazione idrica nella provincia di Chieti. Negli ultimi anni, ha promosso due riunioni, nelle sorgenti di Fara San Martino e a Fossacesia, con tutti i sindaci della provincia per protestare, discutere e affrontare questa problematica.

L'Amministrazione Civica di Fossacesia estenderà l'invito a tutti i soggetti interessati a partecipare alla seduta straordinaria del Consiglio Comunale per contribuire alla ricerca di soluzioni efficaci e condivise.

---

# GIORNATA ECOLOGICA SUL MONTE SALVIANO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Ottobre 2024



*Cento giovani a lezione di rispetto dell'ambiente*

**Avezzano, 12 ottobre 2024.** Si è svolta con grande partecipazione la giornata ecologica organizzata da Tekneko, in collaborazione con il Comune di Avezzano e diverse associazioni locali, sul Monte Salviano. L'evento ha visto protagonisti cento giovani studenti di prima media, una classe per ogni istituto comprensivo di Avezzano, che hanno avuto l'opportunità di immergersi nella natura e apprendere importanti lezioni sul rispetto dell'ambiente.

Le attività proposte sono state numerose e coinvolgenti, tanto da offrire ai ragazzi l'occasione di entrare in contatto diretto con il territorio e le sue ricchezze. Gli addetti Tekneko presenti sul Monte Salviano hanno spiegato ai ragazzi il ciclo dei rifiuti e illustrato le buone regole per una corretta raccolta differenziata. I giovani hanno potuto esplorare poi i mezzi di soccorso della Protezione civile di Avezzano, indossare i caschi e comprendere le procedure da seguire in caso di incendio. Grazie a un video curato da Mirco Masciovecchio, i ragazzi hanno scoperto qualcosa in più sulla fauna nella riserva del Salviano. La lezione sulla flora locale, tenuta da Ruffino Sgammotta e Alessio Macerola, ha approfondito ulteriormente le caratteristiche naturali della riserva insegnando ai giovani a contare gli anni di un albero e a riconoscere le specie di flora e fauna presenti.

Non è mancato un momento dedicato agli amici a quattro zampe, con l'associazione ASD 4 Zampe che ha illustrato ai partecipanti come prendersi cura dei cani e il loro ruolo nella vita quotidiana. Al termine della giornata, una merenda offerta da Coop Centro Italia ha ricaricato i ragazzi, mentre la Croce Blu ha garantito la sicurezza per tutta la durata dell'evento.

*“Siamo molto soddisfatti della partecipazione e dell'entusiasmo mostrato dai ragazzi”, ha commentato il Presidente di Tekneko, Umberto Di Carlo, “eventi come questo sono fondamentali per sensibilizzare le nuove generazioni al rispetto dell'ambiente, facendoli diventare cittadini consapevoli e attenti al futuro del nostro pianeta”.*

Anche Maria Antonietta Dominici e Alessandro Pierleoni, rispettivamente assessore all'Ambiente e assessore alla Riserva del Salviano, hanno espresso apprezzamento per la giornata: *“La riserva del Salviano è un patrimonio naturale da preservare e valorizzare. Grazie a iniziative come questa, possiamo educare i giovani all'importanza della sostenibilità e della protezione dell'ambiente che ci circonda.”*

—

---

## **TERRE SONANTI: LUNGO IL CAMMINO DEL MAMMUT**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Ottobre 2024



*Prossime tappe ad ocre e fossa, con laboratori, lezioni di archeologia e storia, arte e musica*

**L'Aquila, 12 ottobre 2024.** *“L'arrivo del mammut nei comuni attiva processi, crea connessione, stimola la creatività e la voglia di fare, esaltando valori e competenze locali. Per noi è stata l'occasione, ad esempio, per fare un laboratorio di canto e musica che ha coinvolto gli alunni della scuola primaria e i loro nonni, a creare ponti e legami tra le generazioni”.* Nelle parole della professoressa Rosella Pezzuti, responsabile della Unità educativa musicale di Poggio Picenze, il senso e il vero obiettivo del cammino, fisico e simbolico in 13 comuni dell'Aquilano del mammut di cartapesta a grandezza naturale realizzato nell'ambito del progetto Terre sonanti.

Un viaggio partito dal castello cinquecentesco dell'Aquila, sede del Museo nazionale d'Abruzzo, dove è custodito il fossile originale del *Mammuthus meridionalis vestinus*, risalente a 1.300.000 anni fa, tornato alla luce nel 1954, tra i meglio conservati di sempre, all'interno di una cava di argilla di Scoppito, capofila del progetto.

Dopo le tappe dell'Aquila, Scoppito e Campotosto, grande partecipazione nello scorso week end a Barisciano e Poggio Picenze, dove rispettivamente si sono esibiti tra gli altri, il gruppo teatrale dell'associazione culturale Il Sito, con lo spettacolo “Ru Mammut”, le bambine e i bambini di Barisciano in una performance di danza, ed è stata allestita una suggestiva mostra sulla civiltà della pastorizia. Mentre a Poggio Picenze c'è stata la citata restituzione del laboratorio di canto intergenerazionale con nonne e i nonni,

le bambine e i bambini, con la collaborazione della scuola primaria di Poggio Picenze dell'istituto Comprensivo di Navelli. Ad accogliere il mammut anche i sindaci di Barisciano, Fabrizio D'Alessandro, e di Poggio Picenze, Antonello Gialloredo, oltre alla direttrice artistica di Terre Sonanti, Silvia Di Gregorio.

E altrettanto ricche di sorprese saranno le prossime tappe.

Sabato 13 ottobre ad Ocre, in piazza San Martino, nella frazione di San Martino d' Ocre alle ore 18, in programma "Ma ma ma mamuuut!" , con protagoniste e bambine e i bambini della scuola primaria di Ocre, un intervento teatrale curato da Antonella Lattanzi preparato nel corso di laboratori tenuti nei giorni precedenti. E ancora il laboratorio di cucito e pittura, "Ritagli di storia", curato dall'associazione SanPanfiliAmo e dal gruppo Stelle Sospese, "Ricordi di un viaggio", curato dalle associazioni "Il Castellano", "La Solagna" e "Poli SMart 1987", che racconta il territorio di Ocre, la sua montagna, i conventi di Sant' Angelo e Santo Spirito e il celebre castello che domina la conca aquilana. Musiche e canti di Elena D' Ascenzo e Davide Zanini. Interverrà il Sindaco Gianmatteo Riocci. Rinfresco e buffet a cura del ristorante " La Radice"

Domenica 13 ottobre, alle ore 16 il Mammut sarà a Fossa in piazza Gemona, e ad accoglierlo ci sarà l'installazione artistica realizzata nel corso dei laboratori partecipati condotti dal MuBAQ- Museo dei Bambini L' Aquila, dal titolo " Accogliamo il Mammut con creatività". Canti e musiche di Elena D' Ascenzo e Davide Zanini. La storica dell'arte Roberta Ianni racconterà il ritrovamento della necropoli e la stratificazione di civiltà che testimonia, nonché di Fossa, "terra delle beatitudini", con i suoi i santi, conventi e la meravigliosa chiesa di Santa Maria ad Cryptas. Interverrà il sindaco Fabrizio Boccabella. -Rinfresco e buffet in collaborazione con la Proloco di Fossa.

Come sempre ci saranno le narrazioni teatrali di Alberto Santucci, e la mostra delle opere dedicate al mammut realizzate dalla classe 3A del Liceo Artistico F. Muzi – L' Aquila.

Nel frattempo, sono stati anche attivati in tutti i plessi scolastici dei Comuni partner, i laboratori artistici di realizzazione di libri d'arte ispirati al Mammut condotti da Debora Frasca e Francesca Racano.

Il progetto "Terre sonanti – il Mammut" è finanziato dai fondi Restart, con capofila il Comune di Scoppito, e vede la collaborazione dell'Università dell'Aquila, del MAXXI L'Aquila, del Teatro stabile d'Abruzzo (Tsa), del Museo nazionale d'Abruzzo (Munda), dell'Accademia di belle arti dell'Aquila (Abaq), con il patrocinio dell'Ufficio speciale della ricostruzione dei comuni del cratere sismico 2009 (Usrc), nonché con l'adesione di molte altre associazioni e altri 12 comuni dell'Aquilano. L'iniziativa è inserita anche nel cartellone delle attività culturali dell'Università dell'Aquila, e nello specifico del Festival di teatro "Aria", supportata e sostenuta dall'Incubatore di creatività dell'Ateneo.

La realizzazione del Mammut ha coinvolto oltre 70 persone coordinate dall'artista Massimo Piunti, affiancato dall'artista Marco Rodomonti, nella fase finale di decorazione: un gigante mobile sagomato con il riciclo di un'enorme quantità di carta di giornale, intorno alla struttura portante progettata e montata dallo scenotecnico ed ex capo macchinista del Teatro stabile d'Abruzzo, Ferdinando Tacconi, coadiuvato da Fausto Antonetti.

Queste le successive tappe: sabato 19 ottobre Villa Sant'Angelo, domenica 20 ottobre Sant'Eusanio, sabato 26 ottobre San Demetrio ne' Vestini, domenica 27 ottobre Fagnano. Infine, domenica 3 novembre Fontecchio, sabato 9 novembre Tione degli Abruzzi e domenica 10 novembre Acciano.

---

# OCCASIONI DI GRAZIA E MISERICORDIA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Ottobre 2024



*In preghiera con il mondo della scuola*

**Teramo, 12 ottobre 2024.** Tutta la Chiesa, su invito di papa Francesco, sta vivendo in questo 2024 un Anno della preghiera in preparazione al Giubileo del 2025.

Ormai da diversi mesi la nostra Chiesa locale sta vivendo degli incontri di preghiera legati ai diversi settori della vita civile ed ecclesiale, in ogni Santuario diocesano, che rimarrà poi durante tutto il Giubileo del 2025 la chiesa di riferimento per continuare la preghiera e poter sperimentare occasioni di Grazia e Misericordia.

Il prossimo mercoledì 16 ottobre, alle 20:30 ecco l'invito a unirsi alla preghiera con il mondo delle Scuole, dell'Università e della Comunicazione presso il Santuario di Santa Maria a Mare in Giulianova.

Don Giulio

---

# ULTIMO APPUNTAMENTO DELL'ESTATE DELL'ARATRO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Ottobre 2024



*Fabliò – Storie a lume di lucerna*

**Pianella, 12 ottobre 2024.** *Fabliò – Storie a lume di lucerna*, l'audace chiusura dell'Estate dell'Aratro nella Tenda Yurta. Questa sera alle ore 21.00 presso la Tenda Yurta sulle Terre di Arotron a Pianella è previsto l'ultimo appuntamento con la lunga programmazione dell'Estate dell'Aratro diretta da Franco Mannella.

Dunque, è con *Fabliò – Storie a lume di lucerna* che si conclude la rassegna estiva 2024: un appuntamento che risulta essere anche un invito ad esplorare i sentieri percorsi dalla letteratura riguardo ai temi del corpo, dell'eros e del sesso, con lo spirito del gioco divertente ma anche curiosamente erudito.

Sono gli attori Alessandro Rapattoni (anche autore, regista) e Chiara Colangelo i protagonisti dell'audace reading, un esperimento ispirato dai fabliaux medievali ( e dunque storie comiche, satiriche e spesso 'oscene') e da racconti e poesie dell'antichità classica a tema erotico e umoristico. A dare ulteriore supporto all'evento sarà la scenografia allestita nella Tenda Yurta, rifugio di bellezza e arte, a lume di candela dove verrà riprodotta un'atmosfera intima, calda e accogliente.

*"L'impressione che mi ha ispirato Fabliò – spiega Chiara*



Colangelo – è che in ogni epoca l'eros e il sesso si insinuino inesorabilmente tra le maglie del controllo sociale, tra le norme e le regole che tentano di arginarne la forza, con la potenza devastante, **ctonia** degli elementi della Natura.

Questa energia insopprimibile, che porta gli esseri umani a contatto con i loro più antichi fantasmi, a scoprire ogni volta le forme più o meno innocenti o trasgressive delle loro perversioni, suscita un terrore o un timore che va in qualche modo contrastato slanciandosi senza freni nell'estasi, oppure esorcizzato attraverso il riso, o ancora, in epoche di repressione, resistendo o cedendo alla tentazione”.

“Vi guideremo con le nostre letture alla scoperta di opere spesso poco conosciute – aggiunge Alessandro Rapattoni – in un percorso vagamente cronologico che dall'antichità porterà al mondo di oggi, tra la luce liberatoria del riso e le ombre morbide dei tabù, ma sempre con un richiamo dal tono a volte schietto e ridanciano, a volte malizioso, che caratterizza il punto di partenza della nostra ispirazione: la forma narrativa dei Fabliaux francesi medievali, con le loro storie volutamente 'basse', vicine al mondo popolare, fatte di intimità marginali, piaceri furtivi, che permettono di parlare di sessualità con leggerezza e libertà”.

---

## COERENZA DI PLASTICA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Ottobre 2024



*di Simona Barba, AVS- Radici in Comune*

**Pescara, 12 ottobre 2024.** Durante il consiglio straordinario sulla emergenza idrica dell'8 ottobre, il Sindaco nel suo intervento, a latere sul tema dell'acqua, ha tuonato contro le plastiche abbandonate sulla spiaggia, i giochi dimenticati che deturpano tutta la spiaggia, che finiscono in acqua e che inquinano, contro i genitori dei piccoli che creano tutto ciò.

Giustissimo.

Ma perché allora al momento della presentazione della mozione sull'utilizzo di materiali ecocompatibili, da me portata in Consiglio Comunale il 26 settembre, non ha detto nulla?

La maggioranza non ha nemmeno aperto il dibattito.

Il Sindaco, appassionato come molti di noi del nostro mare, dovrebbe affondare la propria mano nella sabbia e poi tirarla su: non potrà non notare tutti i filamenti di plastica che si attorcigliano alle dita.

I filamenti sono un inquinamento subdolo, pervasivo, invasivo, che producono le devastanti microplastiche, impossibili da bonificare, tanto che entrano anche nella catena alimentare di animali e umani.

Sia coerente il Sindaco con il suo giusto sentimento di stigmatizzazione delle azioni che portano i rifiuti sulle nostre spiagge, e apra la discussione sul divieto della rafia per eliminare tale deturpazione.

Non c'è plastica di serie A e plastica di serie B.

Cominciano noi come amministrazione a dare il buon esempio e fare concretamente azioni coerenti al valore che noi diamo al nostro mare e alla nostra spiaggia.

---

# LA CICLOTURISTICA DELLA CASTAGNA DI SANTE MARIE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Ottobre 2024



*Consegnata la prima maglia all'assessore Quaglieri*

**Sante Marie, 12 ottobre 2024.** Il cuore dell'Abruzzo è pronto a ospitare la tredicesima edizione della Cicloturistica della Castagna, in programma per il prossimo 27 ottobre a Sante Marie. In vista dell'evento, per evidenziare l'importante impatto che questo appuntamento avrà sull'intera regione, Luca Tarquini, presidente del Centro Sportivo Italiano – Comitato L'Aquila e organizzatore dell'appuntamento, ha consegnato simbolicamente insieme al sindaco di Sante Marie, Lorenzo Berardinetti, la prima maglia dell'evento all'assessore regionale allo sport, Mario Quaglieri.

La cerimonia si è tenuta ieri mattina in un clima di entusiasmo e partecipazione, durante il quale è stata sottolineata l'importanza dell'appuntamento non solo a livello sportivo ma anche turistico, come occasione per valorizzare il territorio della Marsica e dell'Abruzzo.

*“Questa manifestazione non è solo una gara ciclistica”, ha evidenziato Tarquini, “ma un momento di aggregazione che celebra le nostre tradizioni e il nostro paesaggio. Ogni anno vediamo sempre più partecipanti, e siamo certi che questa tredicesima edizione sarà un successo, grazie anche al supporto delle istituzioni”.*

Oltre alla gara in mountain bike sono previste per gli accompagnatori dei ciclisti e per tutti quelli che arriveranno in paese per l'appuntamento sportivo escursioni nella riserva naturale Grotte di Luppa, visite al museo del Brigantaggio e dell'Unità d'Italia e all'esposizione di radio d'epoca e passeggiate lungo la Via dei murali.

*“È un onore ricevere la prima maglia di un evento così significativo per la nostra regione”, ha affermato Quaglieri, “la Cicloturistica della Castagna di Sante Marie dimostra come lo sport possa essere un volano di promozione territoriale, capace di attrarre appassionati da tutta Italia e di far conoscere le nostre eccellenze”.*

L'evento, che si terrà il 27 ottobre, si conferma come un appuntamento imperdibile per gli amanti del ciclismo e per tutti coloro che vogliono scoprire il cuore dell'Abruzzo, tra paesaggi mozzafiato e sapori locali.

Soddisfazione è stata espressa dal primo cittadino di Sante Marie, Lorenzo Berardinetti, secondo il quale *“il binomio sport – natura è perfetto per la nostra terra che riesce a offrire un lungo tracciato da percorrere in bici adatto sia per i professionisti sia per le famiglie immerso nel bosco incontaminato. Se riusciamo ad attirare turisti, sportivi e appassionati da tutta Italia vuol dire che siamo sulla strada giusta”.*

---

# ECO-SCHOOLS PER IL 2024

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Ottobre 2024



*Martinsicuro riceve la bandiera verde*

**Martinsicuro, 12 ottobre 2024.** Il prestigioso vessillo viene concesso alle scuole che seguono un percorso volto alla diffusione di comportamenti sostenibili per la salvaguardia ambientale attraverso lo svolgimento di 7 “step” rigorosamente documentati dai docenti. Il lavoro dei ragazzi delle classi prime dell’anno scolastico 2023-24 dell’Isc Sandro Pertini è stato così premiato.

La cerimonia di consegna della bandiera verde è andata in scena nella mattinata odierna, venerdì 11 ottobre: presenti il sindaco Massimo Vagnoni, l’assessore all’ambiente Marco Cappellacci, la dirigente scolastica, Barbara Rastelli, il presidente della Poliservice partner del progetto Echo-Schools, Gabriele Di Natale, l’assessore Monica Persiani, il presidente del consiglio comunale, Umberto Tassoni e i consiglieri Isabel Marchegiani e Ilario Capece.

In platea tutte le classi prime dell’Isc che saranno impegnate nel nuovo progetto 2025 per confermare il vessillo anche per il prossimo anno.

“Per la nostra città ricevere questo riconoscimento è grande motivo di orgoglio – le parole dell’assessore all’Ambiente, Marco Cappellacci – ringrazio vivamente il corpo docente che ha lavorato lo scorso anno insieme ai bimbi delle nostre scuole. Iniziare la sensibilizzazione dalle scuole ci porterà a raggiungere traguardi sempre più importanti in materia

ambientale”.

“Poliservice sposa iniziative volte al rispetto dell’ambiente specie quando queste vengono attuate in campo didattico – afferma il presidente della società Gabriele Di Natale. Siamo pronti a sostenere iniziative come quelle di Martinsicuro che vedono la nostra adesione e partecipazione fattiva oltreché finanziaria ad associazioni e organizzazioni a carattere ambientale ed ecologico per cui l’invito rivolto alle scuole da parte nostra resta costante come lo è la nostra disponibilità”.

L’azienda ha poi omaggiato tutti i bimbi delle classi prime e seconde di una borraccia in acciaio invitando a utilizzare sempre meno la plastica. Incisa su ognuna di esse, infatti, l’eloquente slogan:”- Plastica + Ambiente”.

---

## MUSICOTERAPIA PER BAMBINI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Ottobre 2024



***Erga Omnes organizza un laboratorio gratuito***

**Chieti, 12 ottobre 2024.** Erga Omnes, ormai dal 2011, organizza iniziative di carattere psico-sociale gratuite aperte alla cittadinanza di ogni fascia d’età, con occhio di riguardo ai più fragili.

Tra le tante attività, l’associazione di volontariato teatina

apre le iscrizioni ad una nuova iniziativa gratuita dedicata ai più piccoli che riguarda la musicoterapia, una disciplina terapeutica che utilizza la musica e i suoi elementi per promuovere il benessere fisico, emotivo e sociale.

Per i bambini la musicoterapia può offrire numerosi benefici, aiutandoli a esprimersi, a sviluppare abilità motorie e cognitive, oltre a gestire emozioni e comportamenti.

L'attività psico-educativa di gruppo organizzata da Erga Omnes è rivolta ai bambini dai 6 ai 8 anni. Gli incontri si svolgeranno ogni martedì dalle ore 16.30 alle ore 17.30 (un'ora ad incontro), a partire da martedì 29 ottobre 2024, presso la sede operativa di Erga Omnes in via Monte Grappa n. 176 a Chieti Scalo (ex centro sociale San Martino), divenuto ormai un punto di riferimento di cittadinanza attiva.

L'iniziativa sarà gestita dalla Dott.ssa Zaira Lazzari, psicologa e psicoterapeuta. Per la partecipazione si richiede solo il tesseramento all'associazione, un contributo simbolico. I posti sono limitati.

---

## FRONTIERA AFRICA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Ottobre 2024



*Al Via One Health Award*

**Teramo, 12 ottobre 2024.** A impreziosire il primo giorno

dell'evento sulla Salute Unica, gli interventi di Heinrich Feldmann, di John Nkengasong, del Cardinale Matteo Maria Zuppi, di Emanuele Parsi e del Presidente della Regione Abruzzo Marco Marsilio.

Ha preso il via questa mattina all'Università di Teramo la terza edizione di One Health Award 2024, "Frontiera Africa". Ad aprire i lavori un convegno scientifico che ha visto la Lectio magistralis dello statunitense Heinrich Feldmann e gli interventi, tra gli altri, di Francesco Berlingieri della Commissione Europea, Sylvain Brisse e Giovanna Barba-Spaeth dell'Istituto Pasteur di Parigi. A pochi passi di distanza, nell'aula magna, circa 400 studenti delle scuole superiori di Teramo hanno viaggiato idealmente in lungo e in largo per l'Africa attraverso il lungo e appassionato racconto del giornalista e scrittore Giampaolo Musumeci.

La sessione pomeridiana si è aperta con l'inaugurazione ufficiale del DG dell'IZS, Nicola D'Alterio, che ha sottolineato l'importanza della interdisciplinarietà per la tutela della Salute Unica: "Il concetto 'One Health, One Earth' ci invita a guardare oltre i confini tradizionali delle discipline, perché è ormai chiaro che la salute globale non può essere garantita se non affrontiamo le minacce comuni con un approccio collaborativo. Che si tratti di malattie zoonotiche, di cambiamenti climatici, di resistenza antimicrobica o di inquinamento ambientale, le sfide sono profonde e interconnesse".

"One Health Award riunisce esperti di diverse discipline, per sottolineare che solo lavorando insieme possiamo creare soluzioni sostenibili e prevenire future crisi globali. Ogni intervento, ogni discussione che ascolteremo ha l'obiettivo di avanzare su questa strada di cooperazione e di reciproco apprendimento" – ha continuato il Direttore Generale dell'Istituto – "Quest'anno il nostro evento è dedicato in particolar modo al continente africano perché, nonostante le secolari esplorazioni del cosiddetto 'Continente nero',



l'Africa rimane una frontiera o, per usare le parole di Plinio il Vecchio: dall'Africa c'è sempre qualcosa di nuovo".

L'evento condotto dalla giornalista Rai Giorgia Cardinaletti è proseguito con i saluti istituzionali, tra cui quelli del Sottosegretario alla Salute Marcello Gemmato di ritorno dal G7 di Ancona, del Presidente della Regione Abruzzo Marco Marsilio e del Ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida che in una nota ha evidenziato quanto "Questo evento si pone in ideale continuità con il recente G7 Agricoltura e Pesca di Siracusa, dove l'Africa è stata protagonista insieme all'Italia. È indiscutibile che esista una forte interconnessione tra salute dell'uomo e salute del suolo, delle piante, degli animali e, più in generale, degli ecosistemi. Allo stesso modo è altrettanto evidente come le prospettive di sviluppo per l'Italia e per l'Europa siano strettamente collegate al futuro delle Nazioni africane".

Particolarmente profonda la testimonianza del Cardinale Matteo Maria Zuppi: "L'Africa è il banco di prova dell'Europa. EurAfrica è una realtà storica e geografica, parlare di EurAfrica significa parlare di casa comune e le indicazioni di Papa Francesco in tal senso sono chiarissime". – ha sottolineato il Presidente della CEI – "Se l'Europa vuole guardare al futuro non può non mantenere un legame con tutta l'Africa. Il Piano Mattei è un'ottima intuizione e nasce da questa consapevolezza. L'emigrazione è un problema antico, un problema enorme anche per la demografia: pensate che soltanto la Nigeria sarà grande quanto l'Europa. Bisogna comprendere che l'accoglienza non deve essere sempre difensiva, ma anche propulsiva: ad esempio accogliendo la manodopera e qualificarla, garantendo la legalità".

"La lezione del Covid-19 e le strategie future per affrontare le pandemie in Africa" è stato il tema della prolusione affidata al virologo John Nkengasong, guida dell'USA Global AIDS, mentre nell'Oha Talk con il prof. Vittorio Emanuele Parsi si è parlato delle opportunità e delle necessità della

Frontiera Africa.

L'intervento del saggista americano David Quammen, è stato incentrato sul tema della biodiversità: "L'obiettivo del movimento One Health è considerare tutte queste forme di biodiversità – animali selvatici, uomini, piante autoctone, bestiame, virus – e studiarle: questo è il lavoro di One Health, capire come convivono e fornire consigli su cosa succede quando l'uomo interagisce con la biodiversità, quando disturbiamo la biodiversità, e quando vediamo le conseguenze delle nostre azioni" – ha dichiarato Quammen – "L'aspetto positivo di questa sfida è capire, e aiutare gli altri a capire, il vero significato dell'espressione 'Un mondo, una salute. Una salute, un pianeta'. Ci sono molte Afriche, ma sono tutte interconnesse da quella stessa verità. Quindi facciamola diventare: Un'Africa, un Mondo, una Salute".

A chiudere la prima giornata di OHA 2024 lo spettacolo "La Nostra Africa" di Giampaolo Musumeci con i musicisti Luca Velotti e Gino Cardamone a raccontare con parole, immagini e note i lati più nascosti di un continente spesso raccontato solo con stereotipi.

L'appuntamento con One Health Award riprende domani, sabato 12 ottobre, sempre all'Unite, a partire dalle ore 10. Aggiornamenti sono disponibili sui canali Facebook, Instagram, Twitter/X, LinkedIn e sul sito [onehealthaward.it](https://onehealthaward.it).

---

## **ITINERA 7 – Clima e energia**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 12 Ottobre 2024



*Pescara: Parco Lineare di Castellamare – 14-20 ottobre 2030*

**Pescara, 12 ottobre 2024.** La settima e ultima settimana di ITINERA, intitolata “Clima e Energia: ridurre l’Impronta”, si terrà presso la Cupola dell’Ecologica. Questa settimana sarà interamente dedicata a sensibilizzare la comunità sull’importanza di ridurre l’impronta ambientale della città, concentrandosi in particolare sulla riduzione della produzione di CO2 e sul contrasto al cambiamento climatico.

Il 14 ottobre 2030, la settimana si aprirà con un seminario introduttivo sulle tecniche di risparmio energetico. Esperti del settore energetico illustreranno come le abitazioni e gli edifici pubblici possano essere resi più efficienti dal punto di vista energetico attraverso l’uso di materiali isolanti, l’installazione di impianti fotovoltaici e l’adozione di comportamenti consapevoli. Questo incontro offrirà ai cittadini strumenti pratici per ridurre i consumi energetici nelle proprie case e contribuire così alla diminuzione delle emissioni di CO2.

Nei giorni successivi, dal 15 al 17 ottobre 2030, saranno organizzati laboratori su energie rinnovabili. Questi workshop interattivi permetteranno ai partecipanti di esplorare le diverse fonti di energia pulita, come il solare, l’eolico e l’idroelettrico, e di comprendere il funzionamento degli impianti di produzione energetica sostenibile. I partecipanti avranno la possibilità di costruire piccoli modelli di impianti rinnovabili e di apprendere le basi per l’installazione e la manutenzione di queste tecnologie nelle loro abitazioni o comunità.

Il 18 ottobre 2030, la Cupola dell'Ecologica ospiterà incontri con esperti di clima. Scienziati e climatologi di fama internazionale condivideranno le loro ricerche sugli effetti del cambiamento climatico a livello globale e locale, fornendo un quadro chiaro e dettagliato delle sfide ambientali che la nostra società deve affrontare. Saranno discussi anche i piani di adattamento e le strategie di mitigazione del cambiamento climatico, con particolare attenzione alle politiche locali che possono essere implementate per ridurre l'impatto ambientale della città di Nuova Pescara.

Durante tutta la settimana, sarà attiva una campagna di piantumazione di alberi. I cittadini saranno invitati a partecipare a eventi di piantumazione in diverse aree del Parco Lineare Castellamare, contribuendo così alla creazione di nuovi spazi verdi e alla compensazione delle emissioni di CO2. Questa iniziativa non solo migliorerà la qualità dell'aria, ma favorirà anche la biodiversità locale e creerà un ambiente più salutare e piacevole per la comunità.

La settimana si concluderà il 20 ottobre 2030 con una maratona cittadina per sensibilizzare sull'importanza delle azioni individuali nel combattere il cambiamento climatico. La maratona attraverserà i principali itinerari verdi della città, offrendo ai partecipanti l'opportunità di godere delle bellezze naturali di Nuova Pescara e di riflettere sull'importanza di uno stile di vita sostenibile. Al termine della maratona, ci sarà una cerimonia di chiusura con il discorso della sindaca Alessia Naldi, che ringrazierà la comunità per la partecipazione attiva e l'impegno dimostrato durante tutte le settimane di ITINERA.

Questa settimana finale, con il suo focus sulla riduzione dell'impronta ambientale e sul contrasto al cambiamento climatico, rappresenta il culmine di un percorso di sensibilizzazione e coinvolgimento della comunità. Attraverso seminari, laboratori, incontri e iniziative pratiche, i cittadini di Nuova Pescara avranno l'opportunità di acquisire

conoscenze e competenze utili per contribuire in modo significativo alla tutela dell'ambiente e alla costruzione di un futuro più sostenibile.

Giancarlo Odoardi – Project manager ITINERA